

## “Luoghi” da ripensare a Mondo Natura



**N**el ringraziare la dott.ssa Zoni per il suo impegno a favore di Assocampi, nell'ultima edizione di Mondo Natura, ho avuto modo di inviare a lei ed al suo staff le seguenti considerazioni. Mi riferisco in particolare alla sezione “Luoghi” sulla quale, credo di essermi creato attese diverse rispetto a quanto visto in fiera.

Quando fu presentata dal dott. Jannucci la sezione “Luoghi” della Fiera, ne sono rimasto entusiasta, perché anch'io reputo i tempi maturi per spostare l'attenzione dalle solite aree attrezzate all'offerta dei siti da visitare.

Le aree di sosta con annessi e connessi, ormai si vanno moltiplicando da sole, con un sicuro trend in crescita, proprio perché il volano è stato avviato, le Amministrazioni pubbliche ed i privati ne stanno capendo l'importanza ed il mondo dell'associazionismo locale sta lavorando egregiamente per diffonderle.

Sono i “luoghi” a dover escogitare nuove invenzioni per attrarre i camperisti, accettarli ed accontentarli. Le comunità locali e specialmente quelle piccole, non hanno le risorse per costruire alberghi, ostelli, campeggi e quindi, se intendono convertire la loro economia da agricolo - artigianale a turistica, non hanno scelte: devono rivolgersi al più dinamico e moderno turismo itinerante.

Questo consente loro, da una parte, di spendere poco in attrezzature e dall'altra, di valorizzare al massimo le risorse ambientali, storiche, artistiche, umane ed occupazionali dei propri siti. Per accogliere il turista itinerante, si devono organizzare le risorse locali con opportuni progetti di valorizzazione. C'è bisogno di avviare un circolo virtuoso tra la domanda e l'offerta perché anche il futuro stesso del turismo itinerante si gioca sullo stesso terreno.

E' necessario incoraggiare l'iniziativa dei luoghi da visitare con eventi e stimoli culturali sempre diversi, nuovi, accattivanti e capaci di stuzzicare l'immaginario del turista, senza rischiare che lo stesso si muova di meno, sopraffatto da divieti e condizionamenti che fiaccano la voglia innata di muoversi in libertà.

Mondo Natura è la principale “Fiera” del settore ed ha il compito di intuire prima di altri le tendenze in atto. I visitatori, in gran parte camperisti, non devono venire a Rimini solo per vedere l'ultima produzione di camper e relativi accessori, che rappresentano il mezzo, ma soprattutto per scegliere il posto dove andare, che è il vero fine del turismo itinerante. Ecco perché, in fiera, la sezione “luoghi” deve configurarsi con una fisionomia più decisa e caratterizzante.

Le comunità, che intendono proporre agli utenti il proprio territorio, devono poterlo fare in modo libero e creativo, utilizzando spazi più flessibili. I padiglioni dedicati ai “luoghi”, quindi, devono essere progettati diversamente per essere allestiti come set di cinema, dove ricreare ambientazioni fascinate svincolate dal concetto del classico stand. L'intera fiera, con isole affidate alle comunità, dovrebbe essere coinvolta da suoni, odori, folklore e tipicità locali.

Mi piacerebbe vedere bande cittadine, majorette, tamburi, zampogne, prodotti tipici, costumi tradizionali, gruppi folcloristici, declamatori di poesie, artisti, cortei storici, etc, che si sfidano e che si battono per portarsi a casa l'ambito riconoscimento di “luogo dell'anno”, certificato dalla Fiera. Ogni anno sarà eletto il luogo con più meriti dal punto di vista dei camperisti e la scelta sarà compiuta dai visitatori stessi, che a loro volta avranno modo di vincere qualcosa.

Questo potrebbe portare una ventata nuova alla manifestazione fieristica, per non insistere in una formula abitudinaria, che alla lunga porterebbe dare segni di stanchezza a discapito della stessa manifestazione. Forse mi sono lasciato andare con la fantasia, ma questo è anche il mio mestiere.

**Pasquale Zaffina**  
Presidente dell'ASSOCAMPI  
[archzaffina@tin.it](mailto:archzaffina@tin.it)